



❖ **Vertice femminile** Con Isabella Rauti da Bulgari per aiutare i bambini di Haiti e del Nepal

E le first ladies pensano ai più poveri

E alla fine sulla terrazza del Vittoriano, le parole di Isabella Rauti, moglie del sindaco Gianni Alemanno, sorridente e attenta padrona di casa: «È molto importante l'incontro dell'Ibac, (International Business Advisory Council), ma ancor più importante è questo nostro Ibac delle donne: riusciamo a chiudere singolari rapporti di amicizia che possono mettere in moto processi molto positivi».

Un po' alla spicciolata, ma sempre entusiaste, la mattinata delle mogli dei 50 amministratori delegati delle imprese più importanti del mondo è stata densa di impegni: hanno visitato la mostra di Caravaggio, per passare poi all'atelier di Roberto Cappucci, e quindi da Bulgari in via Condotti, accolte da Beatrice Bulgari e Lorenza Trapani, moglie dell'ad della maison Francesco Trapani, anche lui fra i partecipanti al vertice. Ma fra gioielli e argenti antichi si è pensato soprattutto alla solidarietà. Perché la casa di gioielli italiana collabora con Save the Children attraverso la realizzazione di un anello in argento (costo 290 euro, dei quali 50 vanno all'organizzazione per l'infanzia): in neppure un anno ne sono stati venduti 10 mila pezzi per un introito di 9 milioni di euro. «Sono serviti e serviranno a progetti scolastici da avviare in circa 30 paesi "instabili" - ha spiegato Valerio Neri, direttore di Save the Children Italia - Nel mondo circa 70 milioni di bambini non vanno a scuola: negli ultimi tre anni di campagna per l'alfabetizzazione e grazie anche a questo anello siamo riusciti ad aprire una media di due scuole al giorno nei paesi in difficoltà, da Haiti al Nepal».

«Attrarre l'attenzione su eventi solidali - ha detto ancora Isabella Rauti - è un valore aggiunto: è un "circolo virtuoso", e l'economia può molto insieme alla politica in questo senso». Hanno ammirato gli anelli e girato per la maison di via Condotti, Cristiana Falcone, moglie di Martin Sorrel di Wpp; Alakunnil Pramila Nambiar, moglie dell'ad di Colgate Palmolive; Shaaron Morgan (Mr Morgan è il presidente di Diageo Europa); Patricia Szarvas moglie del Ceo di General Electric; Nathalie Grousset, il cui marito è il vicepresidente per l'Europa di Google e Monica Lamberti, moglie di Stefano Boccadoro, ad della banca Santander. E la first lady della capitale ha loro donato collane confezionate artigianalmente nei campi profughi in Uganda: sempre nel segno della solidarietà.

Lilli Garrone

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Save the Children

In un anno venduti 10 mila anelli speciali: per ognuno, 50 euro vanno all'organizzazione per l'infanzia

